



COMUNE DI CATENUOVA

(Libero Consorzio fra i Comuni di Enna)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.27 del 07.09.2023

Oggetto: Approvazione Regolamento comunale per interventi di manomissione e ripristino suolo pubblico

L'anno duemilaventitre, il giorno sette del mese di settembre, nell'Aula Consiliare "Piersanti Mattarella" (edificio Marconi) convocato per le ore 19:00 dal Presidente del Consiglio, in seduta ordinaria, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

Presiede il Sig. Giuseppe Castelli

Partecipa il Segretario Comunale, Dott. Filippo Ensabella. Per la Segreteria AA.GG. ci sono: dr. Nicolò Saccullo, Gaetano Di Marco, Gaetano Scravaglieri e Carmelo Colica.

Sono presenti il Sindaco Antonio Impellizzieri, la Vice Sindaca Ingrassia e l'Assessore Di Marco.

| | Consiglieri di maggioranza Lista n.3 "CATENANUOVA AL CENTRO" | Carica rivestita | Presente/assente | Cifra individuale |
|----|--|-------------------------|------------------|----------------------|
| 1 | CASTELLI Giuseppe | Presidente | X | 1335 |
| 2 | BARBAGALLO Lucia Patrizia Carmela | Assessore e consigliere | X | 1304 |
| 3 | GRAZIANO Giorgia | Vice Presidente | X | 1258 |
| 4 | LEOCATA Nicola | Assessore e consigliere | X | 1227 |
| 5 | SCHINOCCA Maria Concetta | Consigliere | X | 1192 |
| 6 | CALI' Maria Rita | Consigliere | X | 1186 |
| 7 | BUA Vincenzo Antonio | Consigliere | X | 1164 |
| 8 | CASTIGLIONE Rosario | Consigliere | X | 1160 |
| | Consiglieri di minoranza Lista n.2 "INSIEME PER CATENANUOVA" | | | |
| 9 | VINCI Carlotta | Consigliere | X | 1383 |
| 10 | ZINNA Lorenzo Santo | Consigliere | X | 1270 |
| 11 | ZAMPINO Michele Alessandro | Consigliere | X | 1261 |
| 12 | VALENTI Prospero detto "Rino" | Consigliere | X | 1034 |

Il Presidente Giuseppe Castelli invita il Consigliere Castiglione, ma il Consigliere **Zinna** chiede che a relazionare per primo sia lui quale presidente della 3^a Commissione Consiliare e poi avrebbe fatto continuare il collega **Castiglione**. Il **Presidente** accoglie, evidenziando che il Regolamento dopo aver fatto il suo percorso è approdato in terza Commissione.

Consigliere Lorenzo Zinna: nel secondo Consiglio Comunale sono state elette le Commissioni consiliari e io sono stato eletto presidente della 3^a Commissione, Castiglione Vice Presidente e componenti Bua, Leocata

e Zampino. Sappiamo tutti le problematiche che sta avendo il nostro paese. In data 25 luglio 2023 si è riunita la 3^a Commissione su questo argomento e oggi lo stiamo portando in Consiglio.

Il Presidente della 3^a Commissione Lorenzo Zinna legge al riguardo un documento da lui firmato (qui allegato), il cui contenuto viene pure di seguito riportato: “**APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER INTERVENTI DI MANOMISSIONE E RIPRISTINO SUOLO PUBBLICO PARLA IL CONSIGLIERE ZINNA (PRESIDENTE TERZA COMMISSIONE)**”

“In qualità di Presidente della Terza Commissione, espongo brevemente il regolamento discusso e approvato all'unanimità in commissione, composta dal sottoscritto dal Vice-Presidente Rosario Castiglione e i consiglieri Zampino, Bua e Leocata. In data 25.07.2023 ci siamo riuniti discutendo di questo punto in questione.

Da sempre ma soprattutto nell'ultimo periodo stiamo assistendo ad una serie di interventi all'interno del nostro Comune da parte di Enel, AcquaEnna e molte volte questi interventi non sono coordinati tra loro provocando problemi sia per quanto riguarda la viabilità ma soprattutto relativamente alla sicurezza oltre che all'indecorsa consegna delle strade. Il regolamento, invece, disciplina ogni tipo di intervento di manomissione e ripristino, del suolo e/o sottosuolo pubblico o di uso pubblico, da effettuarsi a cura dei soggetti erogatori di pubblici servizi o a cura dei privati. Il regolamento stabilisce, in particolare, le prescrizioni dirette a mantenere e garantire la sicurezza del transito veicolare e ciclo-pedonale sulle strade comunali e provinciali, attraversanti l'abitato, durante e dopo l'esecuzione dei lavori di rottura del corpo stradale e delle relative pertinenze. Il lavoro congiunto di maggioranza e minoranza portano in aula un regolamento che profuma di ordine e disciplina che in qualche modo eliminerà disagi ai cittadini di Catenanuova, per questo motivi si chiede di esprimere parere favorevole per l'approvazione del regolamento in argomento”. Mi sembra che abbiamo fatto un buon lavoro e perciò ringrazio anche gli altri componenti della 3^a Commissione.

Il Presidente Giuseppe Castelli precisa che il Regolamento è giunto in 3^a Commissione il 25.7.2023 , ma precedentemente era arrivato il 28 giugno scorso in Consiglio portato dalla presidenza del Consiglio in discussione.

Vice Presidente della 3^a Commissione Rosario Castiglione: giusta la relazione del Presidente della 3^a Commissione, ma questa iniziativa è stata portata avanti dalla maggioranza per fare in modo di rendere le strade del paese più sicure e ordinate. Il nostro ruolo di Consiglieri è anche quello di fare proposte serie. Di lavorare in sinergia. Vorrei fare un plauso all'Amministrazione e anche all'Assessore Leocata che si prodiga per fare eseguire alle imprese i lavori a regola d'arte. Quando si lavora insieme e in sinergia i risultati si vedono. Noi il 14 e 16 agosto siamo stati a lavorare per cercare le pratiche dell'alluvione del 2018. Quindi ci impegniamo dalla mattina alla sera. Buona parte dei Consiglieri eravamo all'Archivio comunale per rendicontare alla Protezione civile gli eventi alluvionali del 2018. Do atto della sua collaborazione al geom.

Zinna che è andato a prenderci un hard disk contenente documenti al riguardo. Abbiamo cercato di dare delle risposte alla gente. Noi non guardiamo né ferie, né orari. Noi ci impegniamo qua dalla mattina alla sera. Grazie

Il Presidente Giuseppe Castelli: questo Regolamento è frutto della fattiva collaborazione di tutti e vi invito a leggerlo. Dobbiamo essere un po' tutti tutori della legalità. Ognuno di noi nel proprio paese potrebbe fare la sua parte.

Il Presidente Giuseppe Castelli legge alcuni articoli (fra cui art.5) di tale Regolamento in base al quale dice: nessuno può venire a fare più dei lavori imbrogliati, a rappazzare le nostre strade. I lavori dovranno essere effettuati a regola d'arte. Questo Regolamento è il risultato dell'impegno di Maggioranza e Minoranza. Ringrazio per il lavoro svolto e l'impegno profuso anche tutti i componenti della 3^a Commissione. Finalmente stiamo potendo dopo tre mesi approvare questo Regolamento. Noi portammo questo atto il 28.06.2023. Non so perchè nella P.A. occorrono questi tempi biblici. Invito i Consiglieri anche vagliare tutte le pec inviate dalla presidenza del Consiglio e riguardanti modifiche per altri Regolamenti.

Il Presidente Giuseppe Castelli pone il Regolamento ai voti, per alzata di mano, del Consiglio che con 12 voti favorevoli lo approva all'unanimità ed il Presidente evidenzia che ciò costituisce un bel risultato e “perciò noi tutti Consiglieri dobbiamo farci un applauso”. Segue applauso.

APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER INTERVENTI DI MANOMISSIONE E RISPRISTINO SUOLO PUBBLICO

PARLA IL CONSIGLIERE ZINNA (PRESIDENTE TERZA COMMISSIONE).

In qualità di Presidente della Terza Commissione, espongo brevemente il regolamento discusso e approvato all'unanimità in commissione, composta dal sottostretto dal vice-presidente Rosario Castiglione e i consiglieri Zampino, Bua e Leocata.

In data 25.07.2023 ci siamo riuniti discutendo di questo punto in questione.

Da sempre ma soprattutto nell'ultimo periodo stiamo assistendo ad una serie di interventi all'interno del nostro Comune da parte di Enel, Acquaenna e molte volte questi interventi non sono coordinati tra loro provocando problemi sia per quanto riguarda la viabilità ma soprattutto relativamente alla sicurezza oltre che all'indecorsa consegna delle strade.

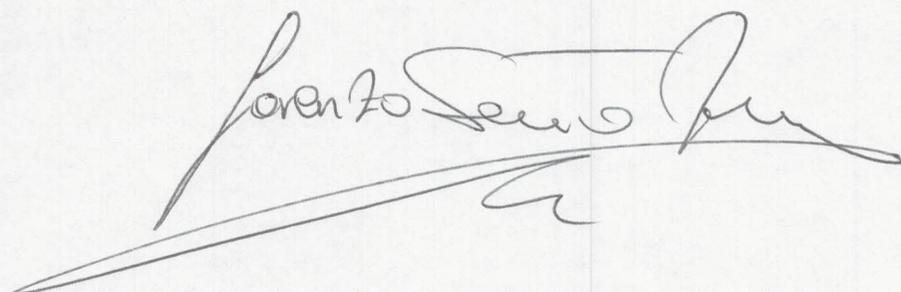
Il regolamento, invece, disciplina ogni tipo di intervento di manomissione e ripristino, del suolo e/o sottosuolo pubblico o di uso pubblico, da effettuarsi a cura dei soggetti erogatori di pubblici servizi o a cura dei privati. Il regolamento stabilisce, in particolare, le prescrizioni dirette a mantenere e garantire la sicurezza del transito veicolare e ciclo-pedonale sulle strade comunali e provinciali, attraversanti l'abitato, durante e dopo l'esecuzione dei lavori di rottura del corpo stradale e delle relative pertinenze.

Il lavoro congiunto di maggioranza e minoranza portano in aula un regolamento che profuma di ordine e disciplina che in qualche modo eliminerà disagi ai cittadini di

Catenanuova, per questo motivi si chiede di esprimere parere favorevole per l'approvazione del regolamento in argomento.

SI ESPRIME VOTO **FAVOREVOLE.**

FIRMA

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Lorenzo Serrano". The signature is written in a cursive style with a long, sweeping underline that extends to the left.

COMUNE DI CATENANUOVA
PROVINCIA DI ENNA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 / 2023 del 30/8/2023

OGGETTO: Approvazione del “Regolamento Comunale per Interventi di Manomissioni e Ripristino del Suolo Pubblico”.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

P R E M E S S O

Che è intendimento di questo Civico Consesso disciplinare in maniera omogenea nell'ambito territoriale le modalità di richieste per le autorizzazioni, ad ogni titolo, genere e tipo, ed i relativi interventi di manomissione del suolo e del sottosuolo, delle strade e delle piazze ed aree pubbliche di proprietà comunale o private ad uso pubblico;

Che a tal proposito, previo ampio dibattito della III[^] Commissione Comunale “*Lavori pubblici, Commercio, Problemi occupazionali, Tutela ambiente, Urbanistica, Assetto del territorio, Viabilità, Servizi comunali, Mercato settimanale e rionale*”, nella seduta del 25.07.23 si è pervenuti all'allegato “*Regolamento*”, affinché si pone fine all'arbitrario ed indisciplinato modo di chiedere, ma soprattutto di ripristinare il suolo pubblico, oggetto di interventi manutentivi, da parte di privati cittadini ed organi extra comunali, in maniera non corretta e non a regola d'arte;

Considerato che il superiore “*Regolamento*” ha l'obiettivo primario di razionalizzare la posa e la gestione dei servizi tecnologici a rete in modo da ottimizzare, per quanto possibile, la qualità dei servizi favorendo la necessaria tempestività degli interventi e consentendo, al contempo, di migliorare e semplificare le procedure interne per il rilascio delle autorizzazioni, dei ripristini e dei relativi controlli;

Visto il verbale del 25.07.2023 della III[^] Commissione Comunale;

Visto il D. Lgs. 18.08.2000, nr. 267 e ss.mm.ii. – “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL.*”;

P R O P O N E

- 1) Approvare l'allegato “*Regolamento Comunale per Interventi di Manomissioni e Ripristino del Suolo Pubblico*” composto da 15 articoli;
- 2) Dare atto che il superiore “*Regolamento*” avrà efficacia dalla data di esecutività della presente delibera;
- 3) Trasmettere copia della presente delibera al Settore Tecnico Comunale ed alla Polizia Locale per le dovute conoscenze ed i provvedimenti di loro competenza.

Proposta di Deliberazione n. 12 del 30/8/2023

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

.....

09 AGO, 2023
Lì,



IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

.....

Lì,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

.....

REGIONE SICILIA

PROVINCIA DI ENNA



COMUNE DI CATENANUOVA



**REGOLAMENTO COMUNALE
PER INTERVENTI DI MANOMISSIONE E RIPRISTINO DEL SUOLO PUBBLICO**

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale nr. 27 del 07/09/2022³

In vigore dal / / 2023

Indice

| | |
|--|--------|
| Art. 1 - Oggetto del regolamento | pag. 3 |
| Art. 2 - Domanda e rilascio di autorizzazione | pag. 3 |
| Art. 3 - Autorizzazione Lavori | pag. 3 |
| Art. 4 - Ripristino: Tempi | pag. 4 |
| Art. 5 - Garanzia | pag. 4 |
| Art. 6 - Modalità di intervento | pag. 5 |
| Art. 7 - Caratteristiche tecniche manto stradale | pag. 5 |
| Art. 8 - Caratteristiche tecniche ponticelli | pag. 6 |
| Art. 9 - Danni - Variazioni | pag. 6 |
| Art. 10 - Fine Lavori - Svincolo garanzia | pag. 6 |
| Art. 11 - Adempimenti | pag. 7 |
| Art. 12 - Sanzioni | pag. 7 |
| Art. 13 - Competenze | pag. 8 |
| Art. 14 - Ambito normativo di riferimento | pag. 8 |
| Art. 15 - Entrata in vigore | pag. 8 |

Art.1

Oggetto del regolamento

Il presente regolamento disciplina ogni tipo di intervento di manomissione e ripristino, del suolo e/o sotto suolo pubblico o di uso pubblico, da effettuarsi a cura dei soggetti erogatori di pubblici servizi o a cura dei privati.

Il regolamento stabilisce, in particolare, le prescrizioni dirette a mantenere e garantire la sicurezza del transito veicolare e ciclo-pedonale sulle strade comunali e provinciali, attraversanti l'abitato, durante e dopo l'esecuzione dei lavori di rottura del corpo stradale e delle relative pertinenze.

Art.2

Domanda e rilascio di autorizzazione

Chiunque intenda eseguire lavori che interessino la modifica della pavimentazione del suolo pubblico o ad uso pubblico o che comunque, comportino la manomissione del suolo e sottosuolo pubblico, deve chiedere l'autorizzazione all'Amministrazione Comunale.

L'istanza di autorizzazione, con applicata la marca da bollo, dovrà essere presentata dal proprietario o dal gestore della rete, compilando il modello presente sul sito istituzionale del comune, indicando i seguenti dati:

- Cognome, nome, residenza e/o recapito, codice fiscale del richiedente;
- La località e motivazione dei lavori previsti;
- Documentazione fotografica;
- Progetto specificante il tipo di pavimentazione da manomettere, le dimensioni della superficie, la profondità della rottura, le dimensioni e le caratteristiche e l'utilizzo dei manufatti che si intendono posare o costruire nel sottosuolo, indicando sezione tipo, planimetria, stralcio di mappa e modalità di ripristino con relativo cronoprogramma;
- La data di inizio e di presunta ultimazione dei lavori;
- Progetto della segnaletica di cantiere, orizzontale e verticale, in conformità al Codice della strada finalizzata a garantire il transito dei veicoli, dei pedoni e dei ciclisti e delle persone diversamente abili.
- Gli elementi identificativi dell'impresa incaricata dei lavori e del rappresentante legale della stessa e del Direttore Tecnico dell'impresa responsabile del cantiere;
- Gli elementi identificativi del Responsabile della Sicurezza, nel caso in cui la normativa richieda la presenza di tale figura;
- Eventuali autorizzazioni o atti di assenso di Enti, Organismi o soggetti interessati a qualsiasi titolo all'intervento;
- Dichiarazione attestante l'accettazione di tutte le prescrizioni contenute nel presente regolamento nonché l'acquisizione di tutte le informazioni sull'esistenza di impianti sotterranei lungo il tracciato e di aver preso accordi con le Ditte proprietarie o gerenti degli stessi circa le modalità da eseguire nell'esecuzione dei lavori per non arrecare danni agli impianti medesimi.

L'interessato può richiedere, in via preliminare alla domanda, indicazioni di massima sulla tipologia di ripristino delle pavimentazioni che l'Amministrazione comunale ritenga di prescrivere per il tipo d'intervento richiesto.

Vanno in deroga solo ed esclusivamente gli interventi ritenuti emergenti e di pubblica e privata incolumità, che comunque vanno resi noti mediante comunicazione pec e successivamente, entro giorni tre, regolarizzati secondo il presente articolo.

Art. 3

Autorizzazione Lavori

Nessuna manomissione del suolo potrà essere effettuata senza la preventiva autorizzazione comunale che sarà rilasciata entro 30 giorni dalla data di protocollo dell'istanza, fatti salvi urgente o progetti particolari per i quali i tempi di rilascio possono essere inferiori o superiori a 30 giorni.

Per il ritiro dell'atto autorizzativo saranno richieste le spese previste dalle vigenti disposizioni e connesse al rilascio della autorizzazione.

Prima di dare corso ai lavori dovrà essere dato preavviso scritto di almeno tre giorni lavorativi, (tale termine in caso di urgenza, è derogabile fermo restando tutti gli altri obblighi ed adempimenti), all'Ufficio Tecnico Comunale, al Comando della Polizia Locale, nonché alle società erogatrici di pubblici servizi al fine di non interferire con servizi a rete già esistenti.

I lavori devono aver inizio entro mesi sei dalla data di rilascio dell'atto autorizzativo ed ultimati entro 60 giorni dalla data di inizio lavori. L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della autorizzazione. Qualora entro i termini suddetti i lavori non siano stati iniziati od ultimati, il titolare dell'autorizzazione deve richiedere una nuova autorizzazione. Il termine per l'ultimazione dei lavori potrà essere prorogato solo per l'insorgere di fatti estranei non imputabili alla volontà del titolare, previa richiesta al Comune di cui ne rilascerà regolare proroga all'autorizzazione emessa.

L'autorizzazione dovrà riferirsi espressamente al presente regolamento e dovrà indicare le prescrizioni dei lavori, la durata, le cautele ritenute necessarie.

Qualsiasi autorizzazione è da ritenersi rilasciata con salvezza di eventuali diritti di terzi e con l'obbligo da parte del richiedente di acquisire, prima dell'inizio lavori, tutte le altre autorizzazioni o concessioni previste da leggi e/o regolamenti e provvedere al pagamento di canoni concessori, tasse, tributi, ecc. dovuti per convenzioni, leggi, regolamenti, ecc., restando egli stesso responsabile per l'eventuale non rispetto delle normative in vigore e per tutti gli eventuali deprecabili danni, sanzioni e procedimenti giudiziari che dovessero verificarsi in dipendenza dei lavori summenzionati.

Art. 4 **Ripristino: Tempi**

Il suolo manomesso deve essere ripristinato dal titolare dell'autorizzazione, entro e non oltre dieci giorni dalla data di apertura dello scavo in modo da garantire una perfetta viabilità, entro il mese successivo al primo intervento deve essere completato il ripristino salvo altra disposizione che verrà indicata nelle condizioni della medesima e secondo le modalità che verranno di seguito precisate.

Art. 5 **Garanzia**

A garanzia di un ripristino a regola d'arte e prima del rilascio della autorizzazione, dovrà essere prestata garanzia fideiussoria o deposito cauzionale proporzionata ai lavori da compiersi.

L'entità della garanzia sarà di volta in volta fissato dall'Ufficio Tecnico Comunale secondo le tariffe così come di seguito diversificate e determinate annualmente con apposito provvedimento.

| SUPERFICIE COMPRESA TRA 1 m² 5 m² | SUPERFICIE MAGGIORE A 5 m² |
|---|--|
| Selciati posati su letto di sabbia. Minimo di €. 400,00 | Maggiorazione di €. 100,00 al m ² . |
| Pavimentazione a cubetti di porfido-autobloccanti - mattonelle d'asfalto, su sotto fondo di sabbia e cemento. Minimo di €. 400,00 | Maggiorazione di €. 100,00 al m ² . |
| Manti bitumati, massiciata e tout-venant cm.20 Minimo di €. 400,00 | Maggiorazione di €. 35,00 al m ² . |
| Tappetino di usura cm.3 previa scarifica Minimo €. 400,00 | Maggiorazione di €. 25,00 al m ² . |
| Massicciate in macadamo simili Minimo di € 200,00 | Maggiorazione di €10,00 al m ² . |

Nel caso di società di erogazione di servizi pubblici, il Comune può richiedere una garanzia di €. 20.000,00 annui da utilizzare per tutte le autorizzazioni successive, a condizione che il relativo importo sia superiore alla somma degli importi corrispondenti alle singole autorizzazioni da rilasciare, automaticamente rinnovabile, salvo diverse prescrizioni stabiliti dall'amministrazione comunale. In caso di uso della garanzia questa deve essere reintegrata dalla società interessata entro gg.30, pena la sospensione del rilascio delle autorizzazioni.

Art. 6 **Modalità di intervento**

Le rotture da farsi attraverso le vie dovranno essere precedute da intervento di taglio con mezzo meccanico (taglio separatore totale, escluso il demolitore con paletta) dell'intero spessore del manto bitumato in modo da rendere la striscia oggetto dei lavori autorizzanti indipendente per quanto riguarda la parte superficiale del restante corpo stradale.

Gli stessi dovranno essere il più possibile perpendicolari alla mezzzeria stradale, dovranno essere attuati in duetempi e cioè prima una metà della sede stradale e poi l'altra metà, dopo aver riempito e sistemato lo scavo precedente, in modo da garantire la circolazione ai sensi alternati.

In genere tutte le rotture di notevole lunghezza e che richiedano più giorni di lavori, dovranno farsi a tratti successivi e di sviluppo tale da poter essere riempiti al termine della giornata lavorativa.

Lo scavo sarà protetto con barriere e segnalato con luci rosse, dovrà essere, inoltre, posta idonea segnaletica di preavviso, sia che esso cada sul suolo del demanio stradale e sia che cada in zone comunque aperte al pubblico ancorché non usualmente frequentate, secondo le prescrizioni del Vigente Codice della Strada e relativo regolamento di attuazione.

Durante l'esecuzione dei lavori l'impresa deve garantire in ogni condizione la sicurezza del pubblico transito senza interruzioni.

Solo in casi di assoluta necessità potrà essere consentita la interruzione del transito previo accertamento dell'Ufficio Tecnico nel qual caso dovrà essere apposta la necessaria segnaletica per deviare il traffico secondo le disposizioni dell'Ufficio di Polizia Locale.

Nell'esecuzione dei lavori il titolare dell'autorizzazione può essere sottoposto alla sorveglianza del Tecnico all'uopo incaricato dal Comune.

Art. 7 **Caratteristiche tecniche manto stradale**

- **Manto bitumato**

Il materiale proveniente dagli scavi dovrà essere allontanato per fare posto alla fornitura, stesa e rullatura dei materiali indicati come di seguito riportato; non è ammesso il riutilizzo, anche se temporaneo, dei materiali provenienti dagli scavi.

Il riempimento dello scavo dovrà essere eseguito con misto di cava a pezzatura fine steso e costipato a strato di spessore non superiore a cm. 30, completando superiormente la pavimentazione con i seguenti materiali: rete elettrosaldata semiaperta annegata in cm. 20 di cls., cm. 10 di conglomerato bituminoso in mista di sabbia e ghiaia, cm. 3/4 di conglomerato bituminoso di tipo semiaperto, tappeto dello spessore non inferiore a cm. 3 steso, previa fresatura, lungo l'intero intervento per una larghezza pari a ml. 1,00 per lato rispetto allo scavo, per quanto riguarda le percorrenze, e ml. 2,50 per quanto riguarda gli attraversamenti.

Dovranno essere ripristinate le scarpate, le banchine, i fossi, le cunette e tutte le pertinenze stradali comunque manomesse e, a lavori ultimati, dovranno prontamente essere trasportate fuori della proprietà stradale le materie eccedenti.

La pavimentazione bitumata sarà ricostruita a cura e spese del richiedente entro 15 giorni dall'apertura degli scavi e ogni successivo cedimento dovrà essere eliminato di volta in volta fino alla stesa definitiva del tappetino che dovrà comunque avvenire entro 1 mesi dalla fine dei lavori di scavo.

- **Pavimentazione in cubetti - autobloccanti - mattonelle d'asfalto**

Gli scavi interessanti il piano viabile dovranno essere realizzati con rispetto delle seguenti condizioni:

- Scavo a cielo aperto di profondità non inferiore a ml 1,00 misurati dalla superficie superiore esterna del tubo al piano viabile.
- Il materiale proveniente dagli scavi dovrà essere allontanato, non è ammesso il riutilizzo dello stesso anche se temporaneo.
- Il piano di posa della pavimentazione dovrà essere costituito da strato di massiciata di cm 30 in misto "cementato" dosato da almeno 50 Kg di cemento per ogni m³ di inerte e soprastante letto di sabbia, per la posa dei cubetti, dello spessore medio di cm 10.
- La ricostruzione della pavimentazione dovrà avvenire su una superficie sufficiente a ricreare un idoneo incastro con la pavimentazione esistente.

Qualora la rimessa in pristino della striscia non fosse a regola d'arte, il Comune si riserva di prescrivere a carico del richiedente intervento di rifacimento della pavimentazione su tutta la superficie stradale interessata dall'intervento.

Prima del ripristino definitivo del piano viabile sopra prescritto, il richiedente dovrà chiedere sopralluogo a verifica dell'intervento, all'Ufficio Tecnico Comunale per constatarne in contraddittorio la correttezza dei lavori di ripristino eseguiti.

Art. 8

Caratteristiche tecniche dei ponticelli

Il ponticello di accesso alla Strada comunale sarà costruito con tubi di cemento aventi testate terminali di contenimento in calcestruzzo di cemento col piano superiore orizzontale e a livello della banchina stradale.

I tubi verranno opportunamente sigillati con malta cementizia, posati su idonea platea in calcestruzzo rinfiancati e rivestiti con conglomerato cementizio; saranno inoltre collocati sul fondo fosso in modo da non cagionare rigurgiti o ristagni nel fosso stesso il cui fondo dovrà essere raccordato con quello dei tubi per una lunghezza conveniente.

Il riempimento, da eseguirsi con materie ghiaiose, superiormente ai tubi sarà tenuto orizzontale ed a livello della banchina stradale; il piano viabile dell'accesso dovrà essere tenuto in buone condizioni, convenientemente pavimentato e privo di polvere o fango.

Art. 9

Danni - Variazioni

Qualora si verificassero cedimenti delle banchine e dal piano viabile bitumato dipendenti dai lavori autorizzati, il richiedente dovrà provvedere tempestivamente, a sue cure e spese, alla pronta riparazione e dal ripristino delle banchine e della massiciata bitumata.

Qualora la rimessa in pristino della striscia bitumata non fosse a regola d'arte, il Comune si riserva di prescrivere a carico del richiedente intervento di fresatura e successiva stesa di conglomerato bituminoso di tipo semiaperto dello spessore cm.3/4 su tutta la superficie stradale interessata dall'intervento.

I danni provocati alla strada e relative pertinenze da eventuali rotture dell'impianto verranno prontamente riparati dal richiedente che si assumerà inoltre ogni responsabilità civile e penale di eventuali danni arrecati.

Qualora intervenissero variazioni rispetto a quanto autorizzato, il richiedente dovrà chiedere sopralluogo a verifica dell'intervento all'Ufficio Tecnico Comunale.

Art. 10

Fine Lavori – Svincolo Garanzia

Al termine dei lavori il titolare dell'autorizzazione è tenuto a comunicare per iscritto al Comune l'avvenuta ultimazione delle opere.

Il richiedente dell'autorizzazione sarà responsabile per un periodo di mesi sei dalla data di ultimazione del ripristino del suolo per qualsiasi inconveniente, incidente o danno arrecato al Comune ed a terzi in dipendenza dei lavori che si verificassero in detto periodo, sollevando il Comune da ogni molestia, azione legale e

richiesta di risarcimento che venissero promosse dai danneggiati o infortunati, trascorso tale periodo e verificato che i lavori sono stati eseguiti a perfetta regola d'arte, sarà svincolata la cauzione.

Art. 11 Adempimenti

Qualora nell'esecuzione degli scavi venissero scoperti canali manufatti di proprietà del Comune dovrà essere richiesto l'intervento dell'Ufficio Tecnico che prescriverà le modalità necessarie per le esecuzioni delle opere che vanno ad interessarle. Si precisa che è assolutamente proibito attraversare tali manufatti con cavi e condutture.

Solo in casi eccezionali e quando tali cavi o condutture, non di grande diametro, attraversino il condotto in aderenza all'intradosso della copertura potrà essere concessa l'autorizzazione al collocamento.

In ogni caso gli eventuali inconvenienti che potessero verificarsi in seguito sono a carico del titolare dell'autorizzazione.

Dei lavori di scavo dovrà essere preventivamente data comunicazione agli Enti gestori di sotto servizi che dovranno verificare che i lavori, quando ultimati, non abbiano in alcun modo danneggiato le condotte.

Analogamente il titolare dell'autorizzazione dovrà preventivamente interessarsi presso tali Enti per verificare la presenza di eventuali condotte o cavi sotterranei.

Per tutto quanto non contemplato nel presente disciplinare, si rimanda all'osservanza delle normative in vigore attinenti e conseguenti gli interventi da effettuare che dovranno essere rispettate dal soggetto interessato, il quale in difetto, oltre ad incorrere a provvedimenti sanzionatori, sarà responsabile di tutte le conseguenze che potrebbero derivare dal non rispetto di tali normative.

Il non rispetto, anche parziale delle condizioni elencate nel presente disciplinare e nella specifica autorizzazione, comprese quelle date dall'Ufficio Tecnico Comunale, prima dell'inizio lavori, farà incorrere il titolare dell'autorizzazione alle sanzioni amministrative, pecuniarie ed accessorie previste dalle normative vigenti.

In tale eventualità, fino a quando il titolare dell'autorizzazione non avrà provveduto alla eliminazione delle inosservanze, come ordinato dal Comune, verrà sospesa ogni determinazione sulle domande per ulteriori autorizzazioni che verranno avanzate dallo stesso soggetto.

Art. 12 Sanzioni

Il richiedente ha l'obbligo di osservare scrupolosamente ed esattamente le presenti norme al fine di garantire la sicurezza della viabilità e la conservazione in buono stato delle pavimentazioni stradali e dei manufatti del sottosuolo.

Chiunque viola le disposizioni in materia di ripristino delle strade, dei marciapiedi e/o delle aree a verde per effetto di lavori autorizzati a norma del presente regolamento è soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria prevista dalla normativa generale di cui all'art.7/bis del D.Lgs. nr. 267/2000, salvo diversa disposizione di legge, fatte salve le violazioni delle disposizioni direttamente disciplinate dal Codice della Strada.

All'accertamento della violazione consegue la sanzione amministrativa accessoria del ripristino dei luoghi, da determinarsi con apposita ordinanza del Responsabile competente in materia. In caso di mancata ottemperanza alle disposizioni contenute nell'ordinanza di cui sopra, il Settore Tecnico Comunale potrà provvedere a disporre l'esecuzione dei lavori, a spese del trasgressore, attingendo dall'importo della fidejussione prestata, fermo restando la possibilità di intraprendere ogni azione possibile per il rimborso di eventuali oneri maggiori o di risarcimento di danni provocati dall'inadempienza.

Art. 13 Competenze

Le competenze assegnate dal presente regolamento si intendono attribuite al Responsabile del Settore Tecnico Comunale.

Qualora l'intervento ricada su aree diverse da quelle di spettanza al sopracitato Settore, dovrà essere interessato il relativo Organo di appartenenza.

La vigilanza sul rispetto delle norme del presente regolamento è demandata al Settore Tecnico e al Comando della Polizia Locale nell'ambito delle rispettive competenze.

Art.14 Ambito normativo di riferimento

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rinvia alle prescrizioni ed alle norme contenute nel Codice della Strada, approvato con D.Lgs. 30 aprile 1992, nr. 285 e ss.mm.ii., e relativo regolamento di esecuzione e di attuazione.

Dovranno inoltre essere scrupolosamente osservate tutte le norme vigenti in materia di sicurezza che regolano la costruzione di reti di acquedotti, elettriche di distribuzione, elettriche per servizi stradali quali ad esempio l'illuminazione pubblica, di rilevamento, di videosorveglianza, reti di distribuzione per le telecomunicazioni ed i cablaggi di servizi particolari, reti di distribuzione di gas metano, elettrodotti, gasdotti, fognature, nonché le norme contenute nei regolamenti comunali, qualora questi regolamenti non siano in contrasto con quanto contenuto nel presente.

Art. 15 Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore secondo i termini stabiliti nel provvedimento di approvazione



COMUNE DI CATENANUOVA

Libero Consorzio fra i Comuni di Enna

Prot. n. 10027 del 30.08.2023
OGGETTO: CONVOCAZIONE

AI CONSIGLIERI COMUNALI

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 19, C. 4, L.R. n. 7 del 26/08/1992 e dello Statuto Comunale, si invita la S.V., quale Consigliere Comunale, a partecipare alla Seduta di Consiglio Comunale, indetta in sessione ordinaria per le ore **19:00** del giorno **07.09.2023**, che avrà luogo nell'Aula Consiliare "Piersanti Mattarella" (accanto edificio Marconi), per la trattazione degli affari di cui al seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbali sedute precedenti;
2. Approvazione Piano Triennale OO.PP. per il triennio 2023/2025;
3. Approvazione Documento unico di programmazione semplificato 2023/2025;
4. Approvazione Bilancio di previsione 2023/2025;
5. Approvazione Regolamento comunale per interventi di manomissione e ripristino suolo pubblico;
6. Interpellanza nr. 3 del 21.07.2023, prot 8741 del 24.07.2023, gruppo consiliare "Insieme per Catenanuova" "Stato dell'arte della procedura di approvazione del rendiconto di gestione anno 2022";
7. Atto d'indirizzo nr. 3 del 29.07.2023, prot. nr. ⁸⁹⁶⁴~~8694~~ del 31.07.2023, gruppo consiliare "Insieme per Catenanuova" – Avviso sport e periferie 2023;
8. Interrogazione nr. 1 del 22.08.2023, prot nr. 9840 del 23.08.2023, gruppo consiliare "Insieme per Catenanuova" – Tardivo deposito della relazione di fine mandato del Sindaco uscente;
9. Atto d'indirizzo nr. 4 del 23.08.2023, prot nr. 9867 del 24.08.2023, gruppo consiliare "Insieme per Catenanuova" – "Trovare una soluzione che possa consentire ai cittadini di viaggiare e spostarsi in serenità";
10. Richiesta istituzione commissione indagini del 05.08.2023, prot nr 9254 del 07.08.2023 , gruppo consiliare "Insieme per Catenanuova" (in seduta segreta art. 5, comma 2, reg C.C.)

Si riporta, qui di seguito, integralmente, l'art. 30 della legge regionale 6 marzo 1986, n. 9:

"Il Consiglio delibera con l'intervento della maggioranza dei consiglieri in carica.

La mancanza del numero legale comporta la sospensione di un'ora della seduta.

Qualora anche nella ripresa dei lavori dovesse venir meno il numero legale, la seduta è rinviata al giorno successivo col medesimo ordine del giorno e senza ulteriore avviso di convocazione.

Nella seduta di prosecuzione è sufficiente per la validità delle deliberazioni l'intervento dei due quinti dei consiglieri in carica.

Le eventuali frazioni, ai fini del calcolo dei due quinti, si computano per unità che in relazione al disposto del successivo art. 58, trova applicazione per i Comuni".

A norma dell'art. 173 dell'Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana, approvato con legge regionale n.16/1963 decadono dalla carica i consiglieri che, senza giustificato motivo, non intervengono a tre sedute consecutive.



Il Presidente del Consiglio Comunale
Giuseppe CASTELLI



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
GIUSEPPE CASTELLI

IL CONSIGLIERE ANZIANO
DOTT.SSA VINCI CARLOTTA



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. ENSABELLA FILIPPO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo pretorio on-line per consecutivi gg. 15 in data 11. 09. 2023



Incaricato per la pubblicazione

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio

Attesta

che la presente deliberazione diviene esecutiva:

- Decorsi 10 giorni della pubblicazione ai sensi dell'art. 12 comma 1 della l.r. n.44/91;
- In data odierna perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi art.12, co. 2 l.r. n.44/91.

Catenanuova _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

